

**MANIFESTAZIONI** Fiera di Cremona e Chimica Verde Bionet insieme

 di Sofia Mannelli e Beppe Croce, *Chimica Verde Bionet*


# Bioeconomia, oltre il sostenibile

Dal 25 al 27 febbraio a **Bioenergy Italy** "Dall'agricoltura e per l'agricoltura"


**I settori merceologici**

- mezzi tecnici di origine biologica per l'agricoltura;
- bioplastiche e biocompositi;
- imballaggi e accessori;
- biolubrificanti;
- biode detergenti industriali e domestici;
- cosmesi naturale;
- materiali per bioedilizia;
- biometano e co-prodotti delle filiere agroenergetiche.

L'associazione Chimica Verde Bionet lancia una nuova sfida: dal 25 al 27 febbraio a Cremona arriva **La fiera della Bioeconomia - Dall'agricoltura, per l'agricoltura.**

L'Associazione, che dal 2006 promuove la ricerca e l'innovazione in campo agricolo, la crescita sostenibile della Chimica Verde e che nel 2014 aveva promosso il Manifesto della Chimica Verde, per lo sviluppo armonico di una strategia condivisa sulla chimica verde e sui prodotti biobased, insieme a Cremona Fiere, mette ancora una volta l'agricoltura al centro dei propri temi, promuovendo una strada per il rilancio dell'agricoltura, da anni in profonda crisi strutturale organizzando un avvenimento per far conoscere il ruolo dell'agricoltura nella bioeconomia.

Si parla molto di bioeconomia e di economia circolare, ma raramente viene approfondito il settore dove tutto ha inizio, e spesso tutto finisce: il settore agricolo.

**I convegni e i premi**

La bioeconomia, che comprende la produzione di cibo e tutte le attività connesse all'utilizzo di risorse biologiche (piante ma anche alghe, microrganismi, frazione organica dei rifiuti urbani ecc.) è un settore che in Europa generava già nel 2012 un fatturato di circa 2.000 miliardi di euro e dava lavoro a 22 milioni di persone (Fonte Commissione Europea

2012) e il cui sviluppo è considerato strategico anche nelle politiche di crescita dell'Unione europea e di molti Paesi nel mondo.

Raramente si è, in tutto questo, inserito il settore agricolo se non come "produttore di materia prima". Ancora una volta il mondo agricolo corre il rischio di ritrovarsi solo ad avere il ruolo marginale, dal punto di vista economico, di "produttore/conferitore di biomassa". Il mondo agricolo invece, secondo l'associazione Chimica Verde Bionet, deve essere considerato attore comprimario di tutto il processo, non solo come produttore di biomassa ma come artefice primario della sostenibilità dell'intero sistema, come utilizzatore di molti prodotti biobased, dalle molecole bioattive ai teli pacciamanti in bioplastica e a tutto il packaging biodegradabile, ma anche come attore ultimo della filiera (ma anche prima, secondo un concetto circolare), lo stadio "post-consumo", ovvero utilizzatore principe del digestato e del compost.

La Chimica Verde utilizza materie prime rinnovabili di origine agricola per realizzare una nuova generazione di prodotti e composti chimici a basso impatto per l'ambiente e per la salute. In questo settore innovativo l'Italia vanta punte di eccellenza e un indotto di attività in notevole crescita.

La manifestazione di Cremona, che si terrà all'interno della già consolidata fiera delle bioenergie (**Bioenergy Italy**) ha l'obiettivo di evidenziare le opportunità tecniche ed economiche di questa nuova generazione di prodotti, con attenzione specifica a due aspetti:

- il rapporto della chimica verde con l'agricoltura;
- la sostenibilità ambientale dei prodotti esposti (in base all'informativa in allegato).

L'esposizione offrirà una quadro ampio sui prodotti, semilavorati e composti di base, tecnologie di processo e componentistica non solo attuali ma anche con una visione al prossimo futuro grazie a una sezione specifica che sarà dedicata ai prototipi, alle start-up e ai progetti innovativi di sviluppo. Per il primo anno sono stati selezionati alcuni Settori

**Da dove nasce la bioeconomia**

Con lo sviluppo sostenibile, si chiese all'agricoltura di produrre nel rispetto delle generazioni future. La bioeconomia prende origine da una teoria economica proposta da **Nicholas Georgescu-Roegen** per uno sviluppo futuro ecologicamente e

socialmente sostenibile, attraverso lo sfruttamento ponderato e integrato delle risorse biologiche esistenti. Si intende come economia circolare una nuova visione dello sviluppo dove non esistono più materie di scarto perché ogni volta che si

ha un prodotto, si avrà anche un residuo che sarà "materia prima" di un altro processo e così in una serie di azioni tutte tra loro legate in un concetto ampio di filiera, spesso territoriale, che realizza quello che viene definito processo "a cascata".



Il libro che illustra le esperienze, le potenzialità e i punti critici della bioeconomia.

espositivi che sono stati ritenuti maggiormente maturi oltre di interesse sul territorio.

Numerosi i convegni in programma. Oltre all'incontro di apertura che avrà carattere internazionale per cercare di capire il trend di sviluppo di questo importante nuovo comparto, sono previsti molti eventi seminariali e convegni sui temi trattati come biolubrificanti, biocosmesi, ma anche sulla sostenibilità in campo e in serra, sul ruolo fondamentale dell'utilizzazione virtuosa degli scarti agricoli ed agroindustriali, ma si parlerà ancora di bioenergie e di biometano cercando di individuare percorsi di efficienza ma anche un futuro a questo settore oltre a fare un punto sulla situazione normativa.

### I convegni e i premi

Sono confermati i premi storici come la Targa Beltrami o il Premio [Bioenergy](#) Best Practices, arrivato ormai alla 5ª edizione e destinato alle aziende agricole più virtuose nell'utilizzo delle bioenergie, e della 4ª edizione del premio Chimica Verde, destinato alle aziende agricole e alle imprese agroindustriali più innovative e virtuose nello sviluppo di bioprodotto, ma è stato istituito un nuovo premio specifico per la Chimica Verde di Innovazione.

Vi saranno inoltre eventi per far conoscere progetti e idee che hanno saputo costruire integrazioni virtuose tra filiere agricole come il Progetto Star Agroenergy.

Verrà infine presentato dall'Associazione Chimica Verde Bionet e da Legambiente un libro sulla Bioeconomia che illustra le esperienze, le potenzialità e i punti critici di questo nuovo strumento di sviluppo economico e sociale.

Una carrellata di eventi e prodotti che fornirà un'interessante pagina su un settore che, anche se ancora non compreso appieno dal legislatore, ha già in Italia un importante ruolo per le imprese che ci hanno creduto e che si sono mantenute sul mercato internazionale e nazionale creando sviluppo, occupazione e reddito. ■